



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 43 Data 30-09-2014	OGGETTO: PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI COMUNALI - ANNO 2014
------------------------------	---

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione Ordinaria ed in Prima convocazione.

Su numero **11** componenti risultano

Lorena Marco	Sindaco	Presente
Bovo Massimo	Consigliere	Presente
Camera Alessandro	Consigliere	Presente
Ambrosetti Claudio	Consigliere	Presente
Bontempelli Alessandra	Consigliere	Assente
Di Agostino Fabio	Consigliere	Presente
Beltrame Giovanni	Consigliere	Presente
Moretti Morena	Consigliere	Presente
Colli Silvano	Consigliere	Presente
Bianchi Gianbattista	Consigliere	Assente
Greco Deborah	Consigliere	Presente

Totale presenti n. 9

Totale assenti n. 2.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale **Schiapacassa Dott.ssa Antonia**

Il Presidente Sig. Lorena Marco nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere in SEDUTA Pubblica ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto



COMUNE di PARONA
(Prov. di Pavia)

PROPOSTA N. 41
ASSESSORATO PROPONENTE:
LAVORI PUBBLICI/URBANISTICA/PATRIMONIO
ASSESSORE Bovo Massimo

OGGETTO PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI
IMMOBILIARI COMUNALI - ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suindicata proposta di deliberazione;

UDITA la relazione dell'Assessore Bovo Massimo;

PREMESSO CHE:

-che un fondamentale assetto sul quale l'Ente è chiamato a fornire adeguate risposte è costituito dalla valorizzazione dei beni patrimoniali e che tale ambito di azione costituisce precipua finalità per gli enti locali quale momento di concreta applicazione e implementazione dei principi generali di efficienza, efficacia ed economicità cui deve essere ispirata l'azione amministrativa;

-Il Comune di Parona, così come molte altre pubbliche Amministrazioni, è proprietario di un numero rilevante di immobili utilizzati direttamente o indirettamente dal Comune stesso e da propri organi per fini istituzionali e per attività a favore della collettività, ovvero che costituiscono fonte di introiti derivanti dalla locazione o concessione degli stessi a terzi;

-Tali immobili risultano destinati in gran parte sia alla fruizione diretta da parte della popolazione (parchi, viabilità, impianti sportivi, fabbricati adibiti a residenza ecc...) sia all'utilizzo come immobili strumentali da parte dell'Amministrazione. Residua, tuttavia, un significativo insieme di beni immobiliari che, attraverso opportuni interventi di razionalizzazione della logistica degli uffici comunali e di valorizzazione dei beni stessi, può contribuire al miglioramento della gestione finanziaria dell'ente consentendo una importante riduzione dell'indebitamento. Peraltro, la necessità di avviare politiche finalizzate alla valorizzazione dell'ingente patrimonio immobiliare delle pubbliche Amministrazioni è stata tradotta in una serie di disposizioni ad hoc introdotte nell'ordinamento italiano da oltre un

decennio, norme che, seppur in primo luogo indirizzate alla valorizzazione dei beni dello Stato, sono state spesso applicate anche dalle Amministrazioni locali;

RILEVATO che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dall'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, consente una semplificazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare di questo Comune, nell'evidente obiettivo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione e contenimento dell'indebitamento e di ricerca di nuovi proventi destinabili a finanziamento degli investimenti;

VISTO CHE:

- questa Amministrazione deve dare attuazione alle previsioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla Legge 6/08/2008, n. 133 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare";

- alla luce di quanto sopra, risulta pertanto indispensabile rivedere e implementare gli interventi di razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio, procedendo alla alienazione di beni immobiliari per almeno € 150.000,00 per reliquati;

- si rende pertanto necessario individuare percorsi e strumenti adeguati al conseguimento all'obiettivo;

- detti immobili da alienare di cui non si prevede un ulteriore utilizzo per la logistica comunale, sono fortemente sotto utilizzati in quanto rappresentano porzioni di terreni/reliquati anche di importante dimensione di cui il Comune ne è venuto in possesso attraverso le procedure di esproprio per la realizzazione della circonvallazione esterna all'abitato;

- per quanto concerne, invece, le modalità per procedere all'alienazione si è ritenuto di realizzare la vendita a terzi a mezzo di aste pubbliche;

PRECISATO CHE:

- l'elenco in esame, soggetto a pubblicazione insieme alla delibera che lo approva mediante le forme previste dal relativo regolamento in materia, ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile;

- i terreni e fabbricati appartenenti al patrimonio immobiliare non strumentale dell'ente, inseriti nell'elenco approvato vengono collocati, ove appartenenti a diverse categorie giuridiche, nella categoria dei beni patrimoniali disponibili e che degli stessi, ove necessario, è individuata la destinazione urbanistica;

- con riferimento ai beni da alienare, le modalità di scelta del contraente potranno subire modificazioni in seguito al mutamento delle valutazioni in ordine al quadro giuridico ed alla valorizzazione economica del bene, da verificarsi al momento dell'effettiva alienazione del singolo bene, a seguito delle opportune analisi giuridico-amministrative, catastali ed urbanistiche;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel quale, fra l'altro, all'articolo 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

VISTO il Decreto Legislativo 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6.08.2008, n. 133;

VISTI i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile;

Il testo integrale della discussione di questo punto all'O.d.G. è registrato su supporto DVD-RV ed è depositato agli atti, ai sensi degli artt. 42 e 43 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari;

Con voti tutti favorevoli,

D E L I B E R A

1) DI APPROVARE l'elenco dei beni non strumentali ex art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge n.133/2008 contenuti nell'Allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto quale PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI –ANNO 2014;

2) DI DARE ATTO che:

-l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica;

-detto inserimento ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 c.c., ai sensi dell'art. 58 c. 3 del D.L. del D.L. n. 112/08, convertito con modificazioni in Legge. n. 133/08 e che si provvederà alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente all'esito della conseguita approvazione da parte del Consiglio;

- il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili costituisce allegato al Bilancio di Previsione esercizio 2014 e pluriennale 2014/2016;

3) E' FATTA salva in ogni caso la facoltà di individuare forme di valorizzazione alternative nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;

4) DI RINVIARE, a successivo provvedimento, così come specificato in premessa, l'autorizzazione al proseguimento della procedura ed alla cessione degli immobili a terzi a mezzo di aste pubbliche e/o altre forme previste dalla normativa;

5) DI DICHIARARE il presente atto, con votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

PARERI SULLA DELIBERAZIONE

(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.)

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 24-09-2014

Il Responsabile del Servizio

F.to Geom. Piero Saino

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime

☒ PARERE: Favorevole

Data: 24-09-2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott.ssa Samantha Pertile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Marco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 15-10-2014 al 30-10-2014

Addì 15-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Schiapacassa Dott.ssa Antonia

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì 15-10-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Schiapacassa Dott.ssa Antonia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- ☒ E' esecutiva il 25-10-2014 ai sensi dell'art. 134 del Testo Unico Enti Locali:
- ☒ Art. 134, comma 4, per dichiarazione di immediata eseguibilità.

Addì

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Schiapacassa Dott.ssa Antonia